



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

GEIC86500C

I.C. G.B. DELLA TORRE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-alto: si registra un innalzamento del livello rispetto ai dati del precedente RAV. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è molto bassa e i servizi sociali supportano il disagio socio-culturale. La popolazione scolastica non italiana è culturalmente eterogenea e prevalgono nazionalità quali Albania, Ecuador, Romania, Moldavia, Ucraina, Romania, Marocco, Pakistan, Cina. Essendo per lo più cittadini nati in Italia sono mediamente integrati nel sistema scolastico; in crescita il fenomeno delle adozioni e degli affido. La pluralità di culture è risorsa e la scuola si propone come scuola inclusiva.</p>	<p>Le difficoltà sociali, pur tamponate in parte dai servizi sociali, si estendono a fasce sempre più ampie di popolazione locale, ove si registrano lavori non stabili e famiglie monoreddito. In certe culture (es Cinese) l'inclusione risulta più complessa. I bambini adottati presentano spesso difficoltà socio relazionali che diventano talvolta anche di registro linguistico se provengono da Paesi non neo-latini.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio, ben fornito di servizi commerciali, offre anche servizi sociali di interesse primario: sedi e comandi di Polizia, Carabinieri, Guardie di Finanza, Vigili del Fuoco, Uffici dell'ASL 4 e la Diocesi di Chiavari. Sono presenti anche Enti che garantiscono una buona offerta culturale: Biblioteca e Musei della Società Economica, Museo Diocesano di Arte Sacra, Parco Botanico e Museo di Villa Rocca, Museo Archeologico, Associazioni musicali (Accademia Musicale di Chiavari, Società Filarmonica e Istituto Diocesano "G.B. Campodonico), Centro Livellara, Museo dell'Osservatorio Meteorologico "Bianchi-Leonardini", Auditorium "San Francesco", Cinema Mignon, Associazione culturale "O Castello". Sul territorio esistono centri educativi che affiancano la scuola: le parrocchie, il Centro Artigianelli, il Centro "Odeon", il Villaggio del Ragazzo, il Centro "Benedetto Acquarone" e centri sportivi comunali e privati che abbracciano diverse discipline. Nostro Ente di riferimento è il Comune di Chiavari che patrocina le nostre iniziative offrendo inoltre il servizio trasporti alunni, mensa scolastica, arredi scolastici, linea internet, comodato gratuito dell'Auditorium "S. Francesco", manutenzione spazi e arredi scolastici e contributi forfettari.</p>	<p>Il nucleo urbano di Chiavari è caratterizzato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua ed in particolare, alla destra, dal fiume Entella e, nella zona più occidentale, dal torrente Rupinaro. Questa forte concentrazione di corsi d'acqua a carattere torrentizio, unita a violente precipitazioni, ha portato negli ultimi anni all'esondazione degli stessi con conseguenti danni e disagi legati alle attività lavorative e scolastiche.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:GEIC86500C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	64.292,00	0,00	2.996.382,00	387.871,00	0,00	3.448.545,00
STATO	Gestiti dalla scuola	26.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.400,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	23.781,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.781,00
COMUNE		16.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.314,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.230,00	76.230,00
ALTRI PRIVATI		65.592,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.592,00

Istituto:GEIC86500C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	81,9	10,6	0,0	94,3
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
COMUNE		0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1	2,1
ALTRI PRIVATI		1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,4	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	44,8	49,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	88,9	90,9	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere	25,0	61,5	62,5	70,0

architettonichee				
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	69,7	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	4,9	3,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola GEIC86500C
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola GEIC86500C
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola GEIC86500C
Concerti	0

Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola GEIC86500C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola GEIC86500C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola GEIC86500C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>È stato rilasciato per tutti gli edifici il CPI. Tutti gli edifici posseggono la certificazione prevista e sono sottoposti a periodico controllo. In base alla legge per la prevenzione d'incendi e per la manutenzione dei mezzi di estinzione e segnaletica in caso d'emergenza tutti gli edifici sono a norma. L'impianto elettrico e quello di messa a terra sono a norma in tutti i plessi. L'edificio di Ri Basso è energeticamente all'avanguardia con utilizzo di celle solari fotovoltaiche e/o termiche utilizzate per</p>	<p>Gli edifici delle scuole Della Torre e Ri Piani sono costruzioni vecchie (1914 Della Torre 1927 Ri Piani) e, nonostante la loro messa a norma, risentono dell'età. Le aule di tutti gli edifici sono in deroga in quanto costruite prima del 1975. Tutte le scuole sono poste su più piani. Gli spazi dell'edificio Mazzini soddisfano le esigenze di aula ma sono fortemente carenti negli spazi comuni, nei laboratori e nel numero di servizi igienici. Nell'edificio Mazzini non c'è compartimentazione tra Scuola dell'Infanzia</p>

<p>l'impianto di riscaldamento, condizionamento, rinnovo e purificazione aria e produzione di acqua calda sanitaria. Tre edifici su quattro possono ospitare soggetti diversamente abili nel movimento, grazie ad accessi e possibilità di aule senza barriere architettoniche. All'edificio Mazzini è annessa una palestra con campo da basket regolamentare e relativi spogliatoi. Il SPP è consolidato e periodicamente formato. Dalla costituzione dell'IC vi è un progetto di formazione, informazione ed addestramento, che ricade sia sul personale della scuola che sugli alunni e che si occupa sia di promuovere la cultura della sicurezza che di diffondere e di portare alla conoscenza di tutti il manuale delle emergenze e dei corretti comportamenti da assumere durante i diversi tipi d'emergenza del nostro istituto. I laboratori sono funzionali. La quasi totalità delle risorse economiche è di provenienza statale.</p>	<p>e Scuola Primaria, con un corridoio sul quale si affacciano classi di entrambi gli ordini di scuola. Nel medesimo edificio Della Torre convivono le due presidenze e segreterie dei due Istituti Comprensivi della città. Nelle ore di educazione fisica gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado devono fuoriuscire dall'edificio per recarsi nella palestra comunale. La quasi totalità delle risorse economiche è di provenienza statale.</p>
--	--

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	15,6	5,4	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	9,4	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	3,1	11,5	11,4	10,1
Più di 5 anni	23	71,9	70,6	68,7	68,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	15,6	5,4	7,7	8,4
Da più di 1 a 3	3	9,4	12,4	12,2	13,6

anni					
Da più di 3 a 5 anni	1	3,1	11,5	11,4	10,1
Più di 5 anni	23	71,9	70,6	68,7	68,0

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	15,6	5,4	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	9,4	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	3,1	11,5	11,4	10,1
Più di 5 anni	23	71,9	70,6	68,7	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,9	6,8	9,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	26,5	16,3	16,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	5,9	13,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	22	64,7	63,7	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
GEIC86500C	13	11	11
- Benchmark*			
LIGURIA	8	5	8
ITALIA	9	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,9	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	01	25,0	12,8	14,3	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0	7,4	8,0	8,3
Più di 5 anni	01	25,0	64,9	62,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,9	7,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,0	12,7	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	6,5	7,4
Più di 5 anni	09	100,0	71,0	73,8	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,3	17,6	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		14,3	23,5	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	5,9	7,7
Più di 5 anni	0		71,4	52,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
GEIC86500C	14	1	11
	- Benchmark*		
LIGURIA	17	2	14
ITALIA	17	2	12

Opportunità	Vincoli
<p>Gli insegnanti impiegati a tempo indeterminato nel nostro Istituto coprono la quasi totalità delle cattedre e, per più della metà, il personale possiede più di dieci anni di servizio nella sede. Più del 50% dei docenti supera i 55 anni, fattore che favorisce la continuità e si incontra con l'entusiasmo e l'innovazione dei colleghi più giovani. Solo un 16% risulta essere la percentuale dei docenti a tempo determinato a favore della stabilità. Nella scuola primaria i due terzi sono diplomati ed i restanti docenti sono laureati. Si ribalta la situazione nella scuola secondaria, dove il 90% dei professori è laureato. I docenti di sostegno a tempo indeterminato posseggono il diploma di laurea. I docenti in possesso di titoli e/o competenze professionali sono così evidenziabili: certificazioni informatiche, didattica sulle LIM, titolo EPICT: 5%; formatori a livello nazionale "Progetto 2.0": 1%; collaboratori con università: 2%; certificazioni</p>	<p>L'Istituto Comprensivo fin dal 2012 ha avuto poca stabilità dirigenziale dovuta ai continui trasferimenti e alle reggenze. Non vi è ancora piena coesione tra i docenti dei diversi ordini di scuole nonostante collaborazioni che si sono create in modo spontaneo. I docenti di sostegno a TD spesso sono privi del titolo specifico e in alcuni casi di esperienza. In due delle quattro sedi mancano spazi per opportuni laboratori a favore dell'inclusione.</p>

linguistiche: 5%; specializzazioni e/o bienni musicali: 4%; alto perfezionamento musicale: 2%; sportivi ad alto livello: ; artisti e/o artigiani: 3%. I docenti di sostegno di ruolo hanno opportune competenze professionali e sono spesso da guida per i docenti a tempo determinato.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
GEIC86500C	100,0	100,0	98,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
GENOVA	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,9	99,8
LIGURIA	99,4	99,8	99,8	99,9	99,8	99,5	99,7	99,8	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
GEIC86500C	99,1	94,7	97,5	100,0
- Benchmark*				
GENOVA	97,6	98,0	97,6	98,2
LIGURIA	97,3	97,9	97,4	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
GEIC86500C	24,0	27,4	22,6	18,5	5,5	2,1	18,4	29,8	29,8	18,4	1,8	1,8
- Benchmark*												
GENOVA	21,5	30,7	24,3	16,5	4,3	2,7	19,8	29,1	25,6	17,9	4,5	3,1
LIGURIA	20,9	30,6	24,3	16,6	4,6	2,9	19,8	28,8	25,4	17,9	4,8	3,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC86500C	2,4	0,0	0,0
- Benchmark*			
GENOVA	0,1	0,1	0,1
LIGURIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC86500C	0,0	1,7	2,7
- Benchmark*			
GENOVA	1,4	1,4	0,8
LIGURIA	1,6	1,4	1,0
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
GEIC86500C	0,0	4,7	0,0
- Benchmark*			
GENOVA	2,2	1,8	1,8
LIGURIA	2,5	2,0	1,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti ammessi alle classi successive nella scuola primaria, dal primo al quinto anno di corso, sono il 100%. Anche nel passaggio tra il primo ordine scolastico ed il secondo si riscontra lo stesso valore. Nella scuola secondaria di I grado la promozione al termine del triennio è vicina al 100% . Rispetto all'a.s. 2015/2016 sono aumentate le percentuali di promozione con votazioni alte ed in particolar modo con la lode. Non vi sono abbandoni, sono presenti alcuni trasferimenti legati a motivi familiari. Le fasce più basse sono sostenute da interventi mirati al recupero</p>	<p>Non si rilevano particolari criticità nè negli esiti nè nella distribuzione nelle diverse classi dei risultati conseguiti dagli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore o pari ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti sono in genere legati a trasferimenti familiari. Nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado si registrano alcuni spostamenti tra i due istituti comprensivi della città pur mantenendo una discreta fidelizzazione. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: GEIC86500C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	42,3	↓	↓	↓	n.d.
GEEE86501E - Plesso	36,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86501E - 2 A	23,0	↓	↓	↓	n.d.
GEEE86501E - 2 B	46,1	↓	↓	↓	n.d.
GEEE86502G - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86502G - 2 A	51,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,1	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,9	↔	↑	↑	0,5
GEEE86501E - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86501E - 5 A	61,4	↔	↓	↔	-4,1
GEEE86501E - 5 B	69,5	↑	↑	↑	4,3
GEEE86502G - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86502G - 5 A	63,7	↔	↔	↑	1,1
Riferimenti		199,2	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,1	↑	↑	↑	8,4
GEMM86501D - Plesso	211,1	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM86501D - 3 A	227,5	↑	↑	↑	15,6
GEMM86501D - 3 B	207,0	↑	↑	↑	6,7
GEMM86501D - 3 C	204,4	↑	↔	↑	13,5
GEMM86501D - 3 D	205,6	↑	↑	↑	6,9
GEMM86501D - 3 E	210,0	↑	↑	↑	-1,7
GEMM86501D - 3 ____	202,8	↑	↔	↑	36,0

Istituto: GEIC86500C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,8	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,3	↓	↓	↓	n.d.
GEEE86501E - Plesso	51,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86501E - 2 A	39,4	↓	↓	↓	n.d.
GEEE86501E - 2 B	59,9	↔	↑	↑	n.d.
GEEE86502G - Plesso	53,1	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86502G - 2 A	53,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,6	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,2	↑	↑	↑	0,5
GEEE86501E - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86501E - 5 A	64,8	↑	↑	↑	2,6
GEEE86501E - 5 B	69,3	↑	↑	↑	6,7
GEEE86502G - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86502G - 5 A	51,8	↓	↓	↓	-7,9
Riferimenti		200,0	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,3	↑	↑	↑	9,7
GEMM86501D - Plesso	214,3	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM86501D - 3 A	226,0	↑	↑	↑	13,2
GEMM86501D - 3 B	219,7	↑	↑	↑	19,1
GEMM86501D - 3 C	207,8	↑	↔	↑	17,4
GEMM86501D - 3 D	211,2	↑	↑	↑	12,0
GEMM86501D - 3 E	205,6	↑	↔	↑	-5,7
GEMM86501D - 3 ____	250,8	↑	↑	↑	87,8

Istituto: GEIC86500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,1	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,8				n.d.
GEEE86501E - Plesso	80,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86501E - 5 A	83,0				n.d.
GEEE86501E - 5 B	77,7				n.d.
GEEE86502G - Plesso	34,9	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86502G - 5 A	34,9				n.d.
Riferimenti		204,6	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,2				n.d.
GEMM86501D - Plesso	216,2	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM86501D - 3 A	223,4				n.d.
GEMM86501D - 3 B	204,9				n.d.
GEMM86501D - 3 C	211,9				n.d.
GEMM86501D - 3 D	214,4				n.d.
GEMM86501D - 3 E	224,8				n.d.
GEMM86501D - 3 ____	191,6				n.d.

Istituto: GEIC86500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,2	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,3				n.d.
GEEE86501E - Plesso	83,2	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86501E - 5 A	82,4				n.d.
GEEE86501E - 5 B	84,0				n.d.
GEEE86502G - Plesso	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a
GEEE86502G - 5 A	76,7				n.d.
Riferimenti		205,3	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,3				n.d.
GEMM86501D - Plesso	214,3	n/a	n/a	n/a	n/a
GEMM86501D - 3 A	226,8				n.d.
GEMM86501D - 3 B	212,0				n.d.
GEMM86501D - 3 C	204,8				n.d.
GEMM86501D - 3 D	205,6				n.d.
GEMM86501D - 3 E	218,4				n.d.
GEMM86501D - 3 ____	243,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GEEE86501E - 5 A	-	-
GEEE86501E - 5 B	-	-
GEEE86502G - 5 A	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
GEEE86501E - 5 A	12,0	88,0
GEEE86501E - 5 B	4,2	95,8
GEEE86502G - 5 A	4,8	95,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,1	92,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEMM86501D - 3 A	0,0	13,0	21,7	34,8	30,4
GEMM86501D - 3 B	14,3	19,0	23,8	23,8	19,0
GEMM86501D - 3 C	0,0	38,1	28,6	19,0	14,3
GEMM86501D - 3 D	5,0	15,0	35,0	45,0	0,0
GEMM86501D - 3 E	4,0	20,0	24,0	40,0	12,0
GEMM86501D - 3 ____	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,5	20,7	27,0	32,4	15,3
Liguria	11,0	22,9	31,8	24,7	9,5
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEMM86501D - 3 A	-	4,4	34,8	13,0	43,5
GEMM86501D - 3 B	-	9,5	14,3	19,0	42,9
GEMM86501D - 3 C	-	19,0	14,3	33,3	19,0
GEMM86501D - 3 D	-	30,0	20,0	30,0	20,0
GEMM86501D - 3 E	-	20,0	40,0	24,0	12,0
GEMM86501D - 3 ____	-	0,0	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,2	16,2	25,2	23,4	27,9
Liguria	15,4	22,9	26,0	18,8	16,9
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GEMM86501D - 3 A	0,0	4,4	100,0
GEMM86501D - 3 B	0,0	14,3	66,7
GEMM86501D - 3 C	0,0	14,3	76,2
GEMM86501D - 3 D	0,0	0,0	80,0
GEMM86501D - 3 E	0,0	4,0	84,0
GEMM86501D - 3 ____	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	18,9	81,1
Liguria	1,2	35,8	63,1
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GEMM86501D - 3 A	0,0	0,0	100,0
GEMM86501D - 3 B	0,0	23,8	76,2
GEMM86501D - 3 C	0,0	23,8	76,2
GEMM86501D - 3 D	5,0	5,0	90,0
GEMM86501D - 3 E	8,0	8,0	84,0
GEMM86501D - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,7	11,7	85,6
Liguria	2,7	18,0	79,3
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GEEE86501E - 5 A	7	4	3	1	10	4	7	1	1	12
GEEE86501E - 5 B	1	4	4	9	6	2	1	3	5	13
GEEE86502G - 5 A	6	1	2	5	7	6	6	5	3	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GEIC86500C	20,0	12,9	12,9	21,4	32,9	16,9	19,7	12,7	12,7	38,0
Liguria	21,1	15,2	13,0	22,4	28,1	23,7	16,6	12,4	21,3	26,0
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIC86500C	31,3	68,7	22,9	77,1
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIC86500C	2,3	97,7	15,1	84,9
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
GEIC86500C	74,8	25,2	2,5	97,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GEIC86500C	6,2	93,8	5,3	94,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
GEIC86500C	7,2	92,8	5,8	94,2
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola Primaria, sia nelle classi seconde che	Non sempre riusciamo ad assicurare una variabilità

<p>nelle quinte, ha notevolmente innalzato gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica. Rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile, ha raggiunto un livello superiore. Gli studenti, sia per le prove di Italiano che per quelle di Matematica, si concentrano maggiormente nella categoria 5, ossia quella con punteggio maggiore del 125% della media nazionale. L'effetto scuola è positivo per la Primaria e pari alla media regionale per la Secondaria di I grado. Il miglioramento degli esiti è stato favorito dai percorsi progettuali specifici volti al recupero e potenziamento delle abilità di base attuati dai docenti nel corso di questi ultimi tre anni (PTOF e PDM).</p>	<p>contenuta tra le varie classi di scuola secondaria per vincoli legati alla scelta della seconda lingua straniera.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e solo in alcune sporadiche classi risulta inferiore. La percentuale degli alunni collocati nella categoria 5 è più alta di tutte le medie sia per italiano che per matematica. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore o pari all'effetto medio regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha costruito il proprio curriculum verticale tenendo conto delle otto competenze chiave europee. I docenti basandosi sui bisogni e le peculiarità dell'utenza, hanno focalizzato la loro progettualità sulla competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in tecnologie e ingegneria, digitale, personale, sociale e di capacità di imparare ad imparare. La scuola si è aggiudicata bandi PON mirati allo sviluppo delle competenze suddette. La partecipazione degli studenti ai progetti PON è stata molto soddisfacente. La scuola trasversalmente punta la propria azione educativa allo sviluppo delle competenze sociali e civiche con buoni esiti. La scuola adotta criteri comuni per valutare</p>	<p>A fronte di un progetto di curriculum verticale strutturato e ben definito non sempre questo viene agito dalla comunità docente e non sono ben condivisi gli strumenti. Le competenze chiave sono valutate ma occorre implementare gli strumenti: osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc. Occorre migliorare la condivisione tra conoscenza/abilità e competenza.</p>

l'acquisizione dei contenuti che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni e talvolta eccellenti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Occorre una riflessione per una maggiore condivisione degli strumenti di rilevazione delle competenze.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

L'esito degli studenti della scuola primaria è superare a tutte le medie di riferimento. Negli anni, pur mantenendosi superiore alle medie, si riducono i divari e, al termine della scuola secondaria di I grado si registra una leggera flessione. Gli studenti concludono il primo ciclo, mediamente, con un buon livello di preparazione che permette di affrontare con serenità gli studi successivi. Essendo un piccolo centro vi è la prassi, da parte dei docenti, di seguire informalmente il percorso scolastico successivo e, di norma, i feedback sono positivi. Vi è una diffusa tendenza ad affrontare studi liceali.

Punti di debolezza

Non vi è un monitoraggio sistemico dei risultati scolastici e dei risultati delle prove nazionali dopo due anni dall'uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti al terzo anno della secondaria di primo grado ottengono risultati medi nelle prove INVALSI superiori a quelli medi nazionali ma inferiori a quelli conseguiti tre anni prima. Gli esiti a distanza (passaggio dal I al II ciclo) sono seguiti solo informalmente ma risulta molto limitato sia il numero degli abbandoni/cambio di indirizzo che dei non ammessi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	95,7	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	50,0	61,7	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,4	77,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	30,5	32,7
Altro	No	9,2	7,1	9,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	95,7	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	50,0	61,7	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,4	77,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	30,5	32,7
Altro	No	9,2	7,1	9,0

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	95,7	96,3

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	50,0	61,7	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,4	77,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	30,5	32,7
Altro	No	9,2	7,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	94,0	94,4	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,2	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	68,7	76,0	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	19,4	26,4	30,9
Altro	No	7,5	6,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	80,0	82,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,6	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,7	66,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	72,0	73,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	54,7	61,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,0	66,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	82,7	84,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	46,7	52,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	46,7	46,8	57,9
Altro	No	6,7	5,8	7,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la	Sì	80,0	82,7	89,4

progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,6	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,7	66,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	72,0	73,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	54,7	61,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,0	66,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	82,7	84,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	46,7	52,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	46,7	46,8	57,9
Altro	No	6,7	5,8	7,5

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	80,0	82,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,6	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,7	66,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	72,0	73,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	54,7	61,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,0	66,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	82,7	84,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	46,7	52,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	46,7	46,8	57,9
Altro	No	6,7	5,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	77,3	77,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,0	98,4	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	57,6	55,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,3	79,7	88,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,1	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	87,9	89,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,2	65,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	62,1	57,7	63,6
Altro	No	6,1	4,9	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	57,3	62,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	46,7	42,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	61,3	63,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	30,7	28,6	13,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	57,3	62,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	46,7	42,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	61,3	63,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	30,7	28,6	13,4

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	57,3	62,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	46,7	42,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	61,3	63,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	30,7	28,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,8	79,8	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	53,0	45,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	68,2	66,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	16,9	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto ha progettato un curriculum verticale che comprende un curriculum di scuola per i diversi ambiti disciplinari, per lo sviluppo delle competenze trasversali ed un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in esito a ciascun anno. Nel predisporre il curriculum, si tiene conto delle indicazioni Nazionali, della reale situazione degli alunni e della rete di relazioni che legano la scuola alla famiglia, agli ambiti sociali e al contesto locale. Il curriculum esplicita le scelte della comunità scolastica e diventa espressione dell'identità dell'Istituto. L'ampliamento dell'offerta formativa è coerente con il curriculum di istituto. Per la progettazione didattica, l'Istituto opera per Dipartimenti disciplinari e/o di asse attraverso i quali i docenti concordano una programmazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, gestiscono periodicamente l'azione didattica e progettano itinerari comuni ed attività a classi aperte. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene sulla base di criteri di valutazione condivisi dai singoli dipartimenti disciplinari e dai singoli ordini di scuola. Gli insegnanti concordano e predispongono prove strutturate per classi parallele, soprattutto per l'ambito linguistico, letterario e matematico-scientifico. La valutazione risulta utile per verificare il raggiungimento degli obiettivi. A seguito della valutazione degli alunni vengono organizzati opportuni interventi di recupero/ consolidamento. Nella scuola secondaria di primo grado si prevedono anche interventi di valorizzazione delle eccellenze.</p>	<p>Occorre una rivisitazione organica del curriculum verticale alla luce dei nuovi documenti di valutazione e certificazione delle competenze. I momenti di monitoraggio dell'azione dei dipartimenti devono essere messi a sistema e occorre una condivisione dei mezzi, strumenti e risultati. Occorre implementare l'utilizzo di strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e

dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in per ambiti disciplinari utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti sia come recupero che come valorizzazione delle eccellenze.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,3	74,3	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	89,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	3,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,7	18,6	20,6
Non sono previste	No	1,3	0,7	0,3

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,3	74,3	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	89,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	3,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,7	18,6	20,6
Non sono previste	No	1,3	0,7	0,3

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,3	74,3	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	89,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	3,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	18,6	20,6
Non sono previste	No	1,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	88,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,8	75,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	18,2	27,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	20,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	41,1	37,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,9	97,8	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,1	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,2	13,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	41,1	37,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,9	97,8	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,1	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,2	13,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	41,1	37,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,9	97,8	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,1	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,2	13,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,2	81,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,2	85,4	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	16,9	26,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,8	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,7	92,1	94,5
Classi aperte	Sì	58,7	67,9	70,8
Gruppi di livello	Sì	62,7	67,9	75,8
Flipped classroom	No	40,0	40,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	33,6	32,9
Metodo ABA	No	9,3	10,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,9	6,2
Altro	No	30,7	28,6	28,5

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,7	92,1	94,5
Classi aperte	Sì	58,7	67,9	70,8
Gruppi di livello	Sì	62,7	67,9	75,8

Flipped classroom	No	40,0	40,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	33,6	32,9
Metodo ABA	No	9,3	10,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,9	6,2
Altro	No	30,7	28,6	28,5

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,7	92,1	94,5
Classi aperte	Sì	58,7	67,9	70,8
Gruppi di livello	Sì	62,7	67,9	75,8
Flipped classroom	No	40,0	40,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	33,6	32,9
Metodo ABA	No	9,3	10,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,9	6,2
Altro	No	30,7	28,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,9	91,9	94,1
Classi aperte	Sì	57,6	57,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	69,7	72,6	79,4
Flipped classroom	No	57,6	58,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,7	24,2	23,0
Metodo ABA	No	3,0	5,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	1,6	4,3
Altro	No	28,8	27,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,7	9,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	45,3	40,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	14,7	15,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,0	14,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,0	44,3	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,7	84,3	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,3	20,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	8,0	8,6	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,0	30,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	60,0	59,3	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,3	22,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,3	0,7	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,7	9,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	45,3	40,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	14,7	15,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,0	14,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,0	44,3	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,7	84,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,3	20,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	8,0	8,6	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,0	30,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	60,0	59,3	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,3	22,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,3	0,7	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,7	9,3	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	45,3	40,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	14,7	15,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,0	14,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,0	44,3	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,7	84,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,3	20,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	8,0	8,6	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,0	30,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	60,0	59,3	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,3	22,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,3	0,7	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,0	1,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	43,9	46,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,1	13,7	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	27,3	26,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	59,1	60,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	68,2	71,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,2	24,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,2	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	19,7	22,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	59,1	50,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,3	29,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	27,3	29,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	9,1	4,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli spazi laboratoriali sono utilizzati in forma condivisa tra i docenti delle aree disciplinari coinvolte nelle specifiche attività. Gli studenti delle singole classi hanno pari opportunità nella fruizione degli spazi laboratoriali e delle aule multifunzionali. In molte classi sono presenti, compatibilmente con le risorse, adeguati supporti didattici multimediali. La scuola ha investito risorse materiali e professionali per creare un ambiente di apprendimento innovativo. Progetti innovativi quali cl@ssi 2.0 e atelier creativi promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche. La cura dell'ambiente di apprendimento riguarda sia la dimensione didattica, sia quella relazionale. L'Istituto promuove e adotta strategie specifiche per incrementare le competenze sociali e civiche attraverso attività interdisciplinari, laboratori a classi aperte e la realizzazione di eventi e/o progetti che riescano a potenziare le capacità personali, nell'ottica della collaborazione e della partecipazione fattiva tra pari. L'assegnazione di ruoli e responsabilità è una costante e, in molti casi, rende partecipativi e propositivi gli alunni in difficoltà. L'utilizzo e l'attenzione agli spazi comuni è sviluppata grazie al costante uso in classe dei materiali a disposizione della scuola che diventano mezzi fattivi per produrre e potenziare l'attività didattica in una prospettiva variegata ed interessante.</p>	<p>I plessi di "Mazzini" e "Ri Piani" che accolgono studenti di scuola primaria non riescono ad offrire i dovuti spazi laboratoriali e la didattica laboratoriale viene penalizzata. Una biblioteca non è agilmente fruibile e necessita di una riorganizzazione sia come spazi, che come dotazione e sua catalogazione. I servizi dovrebbero essere potenziati e, allo stato attuale, si sofferisce con "bibliotechine di classe". In generale vi è poca coesione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti in relazione anche agli spazi disponibili. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con regolarità tutte le classi. Una biblioteca risponde ai canoni ed è adeguatamente usata, l'altra, in attesa di riorganizzazione, viene comunque fruita grazie all'utilizzo di strategie organizzative. A scuola ci sono momenti scanditi dal piano annuale di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti, pur rari, sono gestiti con modalità efficaci.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,3	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,0	80,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,7	77,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,0	72,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	38,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,3	29,3	31,2

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,3	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,0	80,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,7	77,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,0	72,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	38,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,3	29,3	31,2

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,3	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,0	80,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,7	77,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,0	72,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	38,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,3	29,3	31,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,9	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,3	80,6	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	81,8	77,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,6	66,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,2	71,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,4	36,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	85,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,1	83,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	45,7	54,1	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	85,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,1	83,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	45,7	54,1	61,1

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	85,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,1	83,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	45,7	54,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	GEIC86500C	GENOVA	LIGURIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,8	89,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,2	86,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,8	58,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,8	66,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,6	64,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	55,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	70,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	38,0	53,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	65,4	72,2

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,8	66,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,6	64,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	55,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	70,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	38,0	53,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	65,4	72,2

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--	------------------------------------	-------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,8	66,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,6	64,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	55,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	70,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	38,0	53,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,3	62,0	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	68,3	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	49,2	55,4	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	47,6	61,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,8	71,1	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,3	84,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,0	48,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,0	5,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	18,7	19,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,3	9,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	22,7	17,9	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,7	23,6	22,1
Altro	No	16,0	17,1	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,3	84,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,0	48,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,0	5,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	18,7	19,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,3	9,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	22,7	17,9	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,7	23,6	22,1
Altro	No	16,0	17,1	19,6

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,3	84,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,0	48,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,0	5,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	18,7	19,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,3	9,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	22,7	17,9	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,7	23,6	22,1
Altro	No	16,0	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,4	86,3	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,9	38,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	16,7	13,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	84,8	81,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,2	13,7	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,8	29,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	47,0	41,9	29,5
Altro	No	16,7	15,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	64,0	68,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,0	34,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	28,0	28,6	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	58,7	52,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,7	23,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	62,7	58,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,0	49,3	58,0
Altro	No	9,3	7,1	9,9

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	64,0	68,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,0	34,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	28,0	28,6	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	58,7	52,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,7	23,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	62,7	58,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,0	49,3	58,0
Altro	No	9,3	7,1	9,9

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	64,0	68,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,0	34,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	28,0	28,6	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	58,7	52,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,7	23,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	62,7	58,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,0	49,3	58,0
Altro	No	9,3	7,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	70,2	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,8	33,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	42,4	48,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,8	81,5	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	33,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,2	58,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	83,3	79,8	82,0
Altro	No	6,1	6,5	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attiva nel corso dell'anno strategie di inclusione e cooperazione e promuove la peer education come propria metodologia strutturale. Le F.S. referenti per l'integrazione degli alunni con handicap, sono anello importante per l'organizzazione scolastica. Si svolgono incontri periodici tra docenti, specialisti Asl e i genitori degli alunni, per valutare l'efficacia delle azioni attuate e stabilire eventuali modifiche. All'interno dell'Istituto collaborano varie figure professionali: docenti curricolari e di sostegno, assistenti educatori, mediatori culturali e operatori socio sanitari. I docenti di sostegno cooperano con i docenti curricolari nella definizione dei programmi e delle verifiche da sottoporre agli alunni, nonché alla valutazione degli stessi. Gli insegnanti curricolari perseguono con gli alunni la personalizzazione dei programmi prevista nei PEI e nei PDP. La scuola prevede l'attivazione di momenti di rinforzo linguistico per gli alunni stranieri, a cura dei docenti interni, in uno stretto rapporto di integrazione con tutte le aree disciplinari e tramite l'utilizzo di strategie compensative e facilitanti, che conducano ogni alunno alla conquista delle competenze di base. Alcune classi partecipano a progetti di inclusione e di valorizzazione delle diversità, proposte da soggetti esterni. L'utilizzo delle Nuove Tecnologie permette una maggiore</p>	<p>L'attenzione all'inclusione degli studenti DSA e BES deve essere migliorata e, in generale, deve essere implementato il sistema di monitoraggio. I singoli casi vengono assunti dai singoli consigli di classe ma occorre migliorare le procedure e le modulistiche nonché i sistemi di lettura per una maggiore condivisione.</p>

individualizzazione della didattica. Il successo formativo degli alunni viene perseguito attraverso percorsi individualizzati e utilizzo funzionale dell'organico dell'autonomia per suddividere in piccoli gruppi	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben organizzate per i DVA ma sono da migliorare per gli altri. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale adeguata ma il loro raggiungimento non viene monitorato in maniera sistemica. La scuola dedica un'attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi generalmente sono definiti e occorre migliorare le forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,7	97,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,3	77,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,7	98,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,0	84,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	82,7	80,6	74,6
Altro	No	8,0	7,9	9,5

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,7	97,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,3	77,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,7	98,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,0	84,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	82,7	80,6	74,6
Altro	No	8,0	7,9	9,5

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,7	97,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,3	77,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,7	98,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,0	84,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	82,7	80,6	74,6
Altro	No	8,0	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,4	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	77,3	77,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	97,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,3	82,1	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,8	78,0	71,9
Altro	No	9,1	8,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	39,1	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	6,3	6,7	17,3

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,7	5,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	1,7	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	32,8	30,3	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	9,4	9,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,9	10,9	12,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	39,1	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	6,3	6,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,7	5,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	1,7	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	32,8	30,3	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	9,4	9,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,9	10,9	12,0

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	39,1	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	6,3	6,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,7	5,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	1,7	6,0

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	32,8	30,3	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	9,4	9,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,9	10,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	89,1	84,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	60,9	59,7	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	59,4	59,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	85,9	87,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	45,3	45,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	65,6	68,1	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,7	76,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	10,1	13,7
Altro	No	29,7	22,7	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
GEIC86500C	0,1	9,4	13,1	18,9	0,3	14,6	17,9	26,0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
GEIC86500C	74,8	25,2
GENOVA	78,2	21,8
LIGURIA	76,4	23,6
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
GEIC86500C	98,8	78,9
- Benchmark*		
GENOVA	94,3	79,7
LIGURIA	93,6	78,4
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si realizzano varie occasioni, interne all'Istituto, per condividere, confrontarsi, progettare insieme al fine del passaggio tra scuola primaria e secondaria di I grado. Gli studenti delle classi terze vengono costantemente informati degli open day e sulla possibilità di partecipare alle lezioni aperte realizzati negli Istituti Superiori e il comune coinvolge gli istituti del territorio in percorsi orientativi tra I e II ciclo (Saloncino dell'orientamento) . Si tengono incontri a più livelli tra insegnanti dei vari ordini, tra i quali spiccano quelli per la continuità e quelli di progettazione e realizzazione di attività d'Istituto. Sono anche previsti incontri per la formazione delle future classi prime della scuola primaria e secondaria. Le Funzioni Strumentali promuovono progetti di orientamento in entrata e in uscita che mirano al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte consapevoli. Le attività sono proposte sia al fine di individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno, sia per orientare gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che dovranno intraprendere nuovi percorsi di studio. Il percorso di orientamento alle superiori inizia al II anno della secondaria di primo grado coinvolgendo le famiglie.</p>	<p>Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono da implementare e da strutturare in un progetto che ne vada a monitorarne l'efficacia. In generale non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo, in particolare se questo contrasta la visione e le aspettative delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono adeguatamente strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è definita. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio sono coinvolti in attività organizzate in sinergia con il territorio. Non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,6	15,3	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,6	55,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	27,9	45,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,6	15,3	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,6	55,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	27,9	45,3

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,6	15,3	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,6	55,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	27,9	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,8	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		21,4	16,2	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	51,8	56,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	26,1	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	34,2	30,8
>25% - 50%	X	42,9	41,4	37,8
>50% - 75%		21,4	15,3	20,0
>75% - 100%		7,1	9,0	11,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	34,2	30,8
>25% - 50%	X	42,9	41,4	37,8
>50% - 75%		21,4	15,3	20,0
>75% - 100%		7,1	9,0	11,3

Primaria	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	34,2	30,8
>25% - 50%	X	42,9	41,4	37,8
>50% -		21,4	15,3	20,0

75%				
>75% - 100%		7,1	9,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,6	37,8	31,3
>25% - 50%	X	39,3	36,9	36,7
>50% - 75%		26,8	18,0	21,0
>75% - 100%		5,4	7,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	15,4	13,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	6.754,9	2.373,2	2.871,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	73,2	45,7	51,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,7	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,1	23,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,0	13,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza	Sì	46,3	56,6	42,2

non italiana, DSA)				
Lingue straniere	No	22,2	23,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	29,6	26,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,0	37,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	27,4	25,4
Sport	No	9,3	11,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	27,8	24,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	27,8	20,8	19,9
Altri argomenti	No	14,8	14,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La vision e la mission di istituto sono definite e riportate nel PTOF e pertanto sono state condivise dalla comunità scolastica all'atto della stesura dello stesso. Sono visibili all'esterno in quanto il PTOF è atto pubblico. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso le riunioni periodiche dei Consigli di Interclasse e di Classe e attraverso schede di monitoraggio intermedie del PTOF che vengono analizzate nel Collegio Docenti del mese di febbraio e di giugno. Le famiglie possono seguire l'andamento delle attività tramite il registro elettronico e le riunioni dei Consigli di Interclasse e di Classe nelle quali sono presenti i genitori Rappresentanti. Nell'ambito delle riunioni istituzionali sono state individuate le Commissioni e i Gruppi di Lavoro che sono state deliberate in sede di Collegio dei Docenti così come le candidature delle Figure Strumentali. Il Fondo d'Istituto è ripartito in quote percentuali fra docenti (68%) e ATA (32%), ne hanno beneficiato 67 docenti su 112 e 13 ATA su 15. Le assenze del personale vengono generalmente gestite con le risorse interne e quando la situazione lo richiede si provvede alla chiamata dei supplenti. Il DSGA all'inizio dell'anno, a seguito dell'atto di indirizzo del DS, dopo una riunione del personale ATA, redige il piano delle Attività con una chiara divisione dei compiti e delle responsabilità. La ripartizione delle risorse economiche è coerente con il PTOF. I progetti sono coerenti al PTOF e i tre progetti principali riguardano l'inclusione, l'orientamento (anche con un PON) e le nuove tecnologie (anche con l'atelier creativo). In alcuni progetti è prevista la presenza di esperti esterni (principalmente progetti sportivi a carattere gratuito) in progetti PON o con contributo delle famiglie (potenziamento della lingua Inglese o avvio allo studio del latino). L'Istituto partecipa ai bandi indetti dal MIUR, Regione ed UE.</p>	<p>Nel PTOF occorre declinare in modo più esplicito la distinzione fra missione e visione in modo che questa sia più chiara soprattutto per le famiglie. Ad oggi il sito, che in fase di revisione, deve essere reso più facilmente fruibile a tutti gli stakeholder. Vi sono oggettive difficoltà a sostituire il personale assente in particolare a procedere a nomine nelle classi di concorso dove le graduatorie sono esaurite. A causa di un ricambio di personale ATA fra i collaboratori scolastici, dovuti ai recenti pensionamenti, si registra una scarsa stabilità che richiede periodi di adattamento dei nuovi collaboratori. Vi è scarso turn over nell'assunzione degli incarichi. La comunicazione e condivisione deve essere migliorata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, e abbastanza note alle famiglie e al territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. I progetti rivestono un ruolo importante sia quelli curricolari che quelli di ampliamento dell'offerta formativa e le risorse sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,4	0,7	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,9	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		37,5	33,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	25,0	29,1	22,7
Altro		0,0	0,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,0	4,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Provinciale % GENOVA
	Nr.	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,5	4,7	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	21,6	18,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,2	3,2	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,7	9,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	18,8	18,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,2	5,4	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	6,7	7,1
Altro	1	50,0	16,7	15,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	38,3	41,5	34,3
Rete di ambito	1	50,0	31,4	22,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	0,7	6,7	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,9	4,9	6,0
Università	0	0,0	0,7	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,0	23,4	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	32,4	32,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	36,2	30,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,7	4,7	5,8

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,2	6,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,6	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	20,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,4	2,8	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			24,2	22,6	19,6
Scuola e lavoro			2,6	4,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,6	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento			4,6	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15,0	16,9	15,5	19,5	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	5,4	5,7
Inclusione e disabilità			12,7	19,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,2	5,2	6,8
Altro	74,0	83,1	27,5	30,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,7	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	17,5	16,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,8	18,3	16,2

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,8	2,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	7,9	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,7	1,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,4	2,7	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,6	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	8,5	8,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	3,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,1	4,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,6	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,9	6,5	5,2
Altro	0	0,0	8,5	13,0	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEIC86500C		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	31,1	29,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	9,6	7,4	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,6	27,8	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	37,9	31,1	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	71,4	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,4	72,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,9	55,3	57,8
Accoglienza	Sì	60,6	61,4	74,0
Orientamento	Sì	77,5	72,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	56,3	58,6	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,6	97,7	96,2
Temi disciplinari	No	38,0	37,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,8	28,6	37,8
Continuità	Sì	85,9	87,2	88,3
Inclusione	Sì	94,4	95,5	94,6
Altro	No	25,4	20,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	70.1	14,3	16,2	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.7	16,0	18,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3.7	5,3	8,0	9,1
Accoglienza	1.9	5,0	5,4	8,7
Orientamento	3.7	4,8	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	2.8	3,2	2,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.5	6,5	6,4	6,5
Temi disciplinari	0.0	11,7	10,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,7	6,0	7,1
Continuità	3.7	8,5	8,7	8,2
Inclusione	3.7	12,5	11,5	10,3
Altro	0.0	4,4	2,7	2,6

Punti di forza

L'Istituto promuove attività di formazione/aggiornamento sia all'interno, sia in rete con altre scuole ed istituzioni del territorio. Le tematiche ritenute prioritarie per migliorare la qualità dello stare bene a scuola ed potenziare le competenze dei docenti e degli studenti riguardano la sicurezza sul lavoro, l'inclusione e lo sviluppo di metodologie didattiche innovative. Su quest'ultimo punto in particolare, l'Istituto ha promosso diversi corsi in quanto presenti nel corpo del personale docente vari esperti qualificati sia nel campo della didattica 2.0 sia nell'educazione musicale. Le

Punti di debolezza

La scuola raccoglie verbalmente, non in modo sistemico, le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La ricaduta delle iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa è percepita positiva, ma permane l'esigenza di realizzare un aggiornamento permanente, con possibilità di monitoraggi specifici, soprattutto per una fattiva acquisizione delle metodologie didattiche innovative proposte. Alcuni progetti inseriti nel PTOF non possono essere realizzati pienamente per risorse economiche non sempre adeguate, ciò comporta una calibratura e rivalutazione degli

<p>funzioni strumentali addette all'inclusione sono nodo strategico per diffondere tra i docenti le attività di formazione presentate dalle diverse realtà del territorio. Sia per il personale ATA che per i docenti sono attivate iniziative di formazione comune sui temi della sicurezza e del primo soccorso. La scuola raccoglie regolarmente nel fascicolo del personale gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione e promuove un ambiente di lavoro che valorizza le diverse professionalità e competenze. Per meglio gestire le risorse umane, l'Istituto prevede all'inizio dell'anno, dopo la fase di programmazione e suddivisione degli incarichi previsti, la raccolta dei progetti giunti su proposta dei docenti per la redazione del PTOF, valutando con apposita commissione l'attribuzione di incarichi retribuiti ed il monte ore rispondente alla realizzazione di questi per una sufficiente ricaduta sugli studenti. L'Istituto cerca di valorizzare le risorse umane e di utilizzare le competenze acquisite dai singoli sulla base delle esperienze formative conseguite e riportate nei curricula. La scuola promuove e calendarizza diversi incontri per implementare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari e verticali, favorendo i gruppi spontanei per classi parallele e/o misti in cui si condividono strumenti e materiali didattici. I docenti con diverse competenze e professionalità operano dando il proprio contributo per perseguire gli obiettivi prefissati e supportano anche i colleghi con meno esperienza.</p>	<p>obiettivi prefissati che viene in parte risolta dalle professionalità impiegate nella realizzazione dei progetti stessi. Pur attivando diverse modalità organizzative per la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro permangono ancora, soprattutto nell'ottica della continuità e della verticalizzazione, delle divisioni per gradi e ordini di scuola distinti. I materiali didattici prodotti non sono regolarmente archiviati su dispositivi digitali e non sono materiale comune di istituto nel tempo.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 100px; margin-left: 0;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative di qualità e che rispondono mediamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo anche se non su archivi dedicati.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,5	9,2	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,7	23,1	20,4
5-6 reti		4,3	4,6	3,5
7 o più reti		59,4	63,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,2	72,3	72,6
Capofila per una rete		10,1	17,7	18,8
Capofila per più reti		8,7	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	54,2	65,6	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	47,9	43,7	32,4
Regione	0	1,8	5,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,1	9,1	14,5
Unione Europea	0	3,0	2,9	4,0
Contributi da privati	0	2,4	3,5	3,7
Scuole componenti la rete	0	38,8	35,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,8	12,0	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,7	11,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	55,2	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,8	3,8	4,6
Altro	0	14,5	11,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	2,4	7,9	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,1	26,4	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	6,7	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7	5,0	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,5	5,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,7	6,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,8	5,0	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	10,9	7,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,5	5,0	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,7	6,7	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	2,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	0,6	1,3
Altro	0	10,9	6,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	45,8	43,3	46,3
Università	Sì	59,7	57,5	64,9

Enti di ricerca	No	18,1	14,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	37,5	39,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,7	29,1	32,0
Associazioni sportive	Sì	75,0	69,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,9	65,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	69,4	66,2
ASL	Sì	54,2	57,5	50,1
Altri soggetti	No	23,6	23,1	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	54,3	53,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	42,9	47,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	65,7	68,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	52,9	47,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	22,9	21,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	35,7	38,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	41,4	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,9	60,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	38,6	39,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	24,3	21,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	33,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	71,4	71,9	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,7	47,7	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,7	19,5	19,0
Altro	No	14,3	14,8	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,3	14,3	15,1	20,8
---	------	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	68,4	64,1	70,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	21,9	14,4	13,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola GEIC86500C	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,8	97,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	83,3	85,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	72,2	71,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	72,2	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,8	98,5
Altro	No	19,4	19,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La partecipazione alle Reti di Scuole avviene da molto tempo e consente di lavorare in coordinamento e di ottenere un miglior utilizzo delle competenze, soprattutto nei seguenti ambiti: formazione del personale, organizzazione delle attività di orientamento, attuazione di percorsi per gli alunni in difficoltà, interventi di mediazione culturale. La Scuola fa parte della locale rete "Merani", attiva da più di dieci anni. E' ormai da anni consolidata l'adesione alla rete regionale CI@ssi2.0, formata dalle scuole 2.0 della Liguria, allo scopo di collaborare, confrontarsi, condividere idee, percorsi, materiali. Risultano costanti i rapporti con l'A.S.L. 4, per quanto riguarda la formazione e i percorsi</p>	<p>La partecipazione dei genitori alla vita scolastica talvolta è da sollecitare registrando una partecipazione completa di taluni e quasi assente di altri.</p>

individualizzati, e con l'Ente "Villaggio del Ragazzo" per la mediazione culturale e per lo sportello psicopedagogico. Tali collaborazioni sono assai significative e consentono di corrispondere in maniera più adeguata ai bisogni specifici dell'utenza e di attuare un miglioramento complessivo dell'Offerta formativa. La partecipazione dei genitori è abbastanza attiva e si verifica in varie occasioni: all'interno del Consiglio di Istituto, all'interno dei Consigli di Interclasse /Classe . I rappresentanti dei genitori vengono resi partecipi di tutte le iniziative, dei progetti, dell'andamento generale della classe, delle eventuali problematiche. La comunicazione scuola famiglia avviene anche tramite l'uso del registro elettronico e l'uso del sito web. Annualmente si svolgono specifiche iniziative rivolte ai genitori (es. scuola di web per i rischi della rete e utilizzo consapevole dell'web).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Curricolo verticale: azioni sinergiche nei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado a garanzia di un percorso formativo organico e

Traguardo

Realizzare nei dipartimenti almeno n.3 percorsi didattici di continuità didattico-educativa e metodologica negli anni ponte. Costruire per

completo per l'allievo rispondente alla certificazione delle competenze in chiave europea

ciascun percorso UdA diversificate in base alle potenzialità/capacità dei soggetti dotandosi di strumenti di certificazione comuni e condivisi. Predisporre griglie comuni e prove autentiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare la continuità didattica negli anni ponte dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di laboratori didattici per predisporre griglie di rilevazione delle competenze. Predisporre prove autentiche in cui l'alunno mobilita le proprie conoscenze e abilità per risolvere problemi.

3. Continuità e orientamento

Migliorare gli esiti degli apprendimenti degli alunni e tabulare gli esiti in percorsi educativi didattici trasversali.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare le competenze del personale anche attraverso un corso di aggiornamento.

Priorità

Inclusione e differenziazione- Predisporre un sistema di monitoraggio e strumenti condivisi di governo del processo di inclusione per rispondere ai bisogni di tutti i bambini con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Alunni DVA: rivedere la redazione dei PEI alla luce delle nuove indicazioni normative; per DSA: rivedere tutta la modulistica per la redazione dei PDP; per stranieri mappare i livelli linguistici di ciascuno e prevedere forme di sostegno di italiano L2. Per tutti personalizzare e azioni di verifica e valutazione. Realizzare n.1 corso di formazione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Innalzare i risultati delle valutazioni finali e acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di percorsi di potenziamento linguistico e di L2

3. Ambiente di apprendimento

Rafforzare la formazione dei docenti sulle strategie e metodologie inclusive; rimodulare e rinnovare gli ambienti di apprendimento con le innovazioni tecnologiche.

4. Inclusione e differenziazione

Rivedere l'intero impianto, predisporre strumenti di verifica e monitoraggio. Introdurre i vari protocolli di accoglienza. Rivedere la modulistica. Monitorare l'intero processo

5. Continuità e orientamento

Migliorare gli esiti degli apprendimenti degli alunni e tabulare gli esiti in percorsi educativi didattici trasversali.

6. Continuità e orientamento

Condividere le strategie e le metodologie inclusive per ciascun ordine di scuola.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Proseguire le azioni già in essere per migliorare gli esiti delle prove invalsi

Traguardo

Su tutte le prove (italiano, matematica, inglese) essere in linea con il dato regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Predisporre prove di competenza in Italiano, Matematica, Inglese all'interno dei dipartimenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In un bilancio costi- benefici abbiamo ritenuto agire sulle tre priorità individuate ritenendole strategiche in quanto -il curricolo verticale esistente risulta non sempre agito; il processo che si intende attivare mira a dare organicità e concretezza rafforzando i legami tra i tre ordini di scuola in una prospettiva di garanzia di successo formativo dell'allievo. Particolare rilevanza sarà data alla condivisione didattico-metodologica e alla realizzazione di strumenti condivisi (griglie di osservazione) nonché di prove autentiche tarate per ciascun ordine in armonia con lo sviluppo cognitivo dell'allievo - inclusione e differenziazione si pone in una scuola che si reputa inclusiva ed accogliente ma che nel tempo ha focalizzato le propri azioni soprattutto sugli allievi DVA. Con il processo che si intende attivare si vuole rispondere a tutti i bisogni educativi, permanenti o temporanei, in una logica sistemica, attivando un sistema di individuazione dei bisogni, di risposte ai bisogni nonché un sistema di monitoraggio e tenuta dello stesso processo. - prove invalsi: si intende proseguire le azioni previste dallo scorso PDM lavorando a classi aperte e per gruppi; proponendo prove di competenza e di realtà puntando anche allo sviluppo di competenze logico-linguistiche.